



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Affidamento in concessione, tramite Trattativa Diretta sul MEPA, ai sensi del l'art. 51, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (che ha modificato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120) del servizio di gestione dei distributori automatici per la somministrazione di cibi e bevande presso la sede della Direzione generale Cinema audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo del Mic.

DISCIPLINARE E CAPITOLATO TECNICO

La Direzione generale Cinema e audiovisivo e la Direzione generale Spettacolo del Ministero della cultura (di seguito anche: Amministrazione e/o Committente) con sede in Roma, Piazza S. Croce in Gerusalemme 9/a, C.F. 97804160584, intendono selezionare un operatore economico per lo svolgimento, in concessione, **del servizio di gestione dei distributori automatici per la somministrazione di cibi e bevande presso la sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo del Mic.**

Il presente documento descrive e disciplina le condizioni, le modalità ed i termini di presentazione delle offerte, le cause di esclusione e di decadenza, nonché gli obblighi che l'affidatario assume con la stipula del contratto di concessione del servizio.

La presente procedura si svolge tramite Trattativa Diretta sul **Mercato della Pubblica Amministrazione** (MePA – www.acquistinretepa.it), dopo aver esperito un'indagine di mercato informale sugli operatori iscritti al MEPA per la categoria “*Servizio di gestione distributori automatici*”.

E' facoltà dell'Amministrazione non procedere all'affidamento qualora nessuna offerta risulti tecnicamente congrua e/o economicamente vantaggiosa, oppure di non stipulare il contratto. L'Amministrazione non è tenuta a corrispondere alcun compenso agli operatori interpellati per le offerte presentate.

Si precisa che, nel rispetto della normativa in vigore in materia di aggiudicazione dei contratti pubblici ed in particolare dell'art. 51, comma 1, della legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 (che ha modificato il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120) in materia di procedure di affidamento sotto soglia, il valore del servizio affidato in concessione è pari ad un importo complessivo non superiore ad euro 46.275,00, oltre IVA, di cui euro 45.000,00, oltre IVA, quale importo a base d'asta e soggetto a ribasso ed euro 1.275,00, oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

1) RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. n. 50/16 è la Dott.ssa Paola Mencuccini, Dirigente del Servizio I Organizzazione e funzionamento - Osservatorio per lo



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

spettacolo della Direzione generale Cinema e audiovisivo, posta elettronica certificata: **dg-ca.ufficiogare@pec.cultura.gov.it**

2) OGGETTO DEL SERVIZIO

La concessione ha per oggetto **il servizio di gestione dei distributori automatici per la somministrazione di cibi e bevande presso la sede della Direzione generale Cinema audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo del Mic**, erogato a favore del personale, composto complessivamente da circa 200 dipendenti fra personale interno ed esterno, presenti presso la sede di P.zza S. Croce in Gerusalemme 9/A, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7,30 alle ore 18,30.

L'utilizzo dei servizi oggetto della concessione è facoltativo da parte del personale dell'Amministrazione, pertanto, la società affidataria non potrà avanzare alcuna richiesta o pretesa, né richiedere modifiche del contratto, per l'eventuale mancata fruizione dei servizi da parte degli utenti.

L'oggetto del servizio sarà articolato in:

► **servizio principale:** la gestione della distribuzione di bevande calde, fredde, alimenti preconfezionati, spremute ed acqua potabile microfiltrata, garantendo l'indicazione, in modo chiaro e visibile al pubblico, dei prezzi inerenti ai singoli prodotti, da effettuarsi mediante distributori automatici e/o erogatori di acqua potabile, da installare presso la sede dell'Amministrazione.

► **servizi accessori:** i servizi connessi all'esecuzione del servizio complessivamente inteso, quali:

- consegna, installazione, messa in esercizio, disinstallazione e ritiro dei distributori automatici, compresi gli interventi necessari a garantire gli allacci alla rete idrica ed elettrica;
- la pulizia interna ed esterna dei distributori;
- la manutenzione ordinaria e straordinaria delle apparecchiature automatiche, degli impianti connessi e ogni altra attività funzionale alla conduzione e gestione delle attività.

La gestione del servizio, da realizzarsi a cura del Concessionario ed a proprio rischio mediante personale ed organizzazione propri, comprende l'organizzazione e lo svolgimento delle attività nel rispetto della vigente normativa e del presente Capitolato; tali attività dovranno essere svolte dal personale dell'operatore economico affidatario per tutta la durata del Contratto.

La controprestazione a favore del Concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio, per cui il corrispettivo per l'erogazione dei prodotti sarà versato direttamente dagli utenti.

3) DURATA DEL CONTRATTO

Il servizio **ha durata triennale (36 mesi)** a partire dalla stipula del contratto. Il luogo di esecuzione del servizio è la sede della Direzione generale Cinema e audiovisivo e della Direzione generale Spettacolo in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/A.

Il sopralluogo è obbligatorio per la formulazione dell'offerta e dovrà essere effettuato previo appuntamento da richiedere via PEC al seguente indirizzo:
dg-ca.ufficiogare@pec.cultura.gov.it.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

4) ESTENSIONE O RIDUZIONE DEL CONTRATTO

Su specifica richiesta scritta della Stazione appaltante, il Concessionario deve assicurare il servizio anche in presenza di modifiche alle frequenze previste dal contratto. L'importo complessivo contrattuale del servizio può essere ridotto o aumentato fino alla concorrenza del limite di cui all'art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016 (20%) da parte della Stazione Appaltante, ferme restando le condizioni di affidamento, senza che la ditta possa sollevare eccezioni e/o pretendere indennità di sorta. La decisione dell'affidamento dell'estensione o della riduzione del servizio, nei limiti di cui al precedente comma, rimane in ogni caso, una libera ed insindacabile facoltà della Stazione Appaltante, senza diritto di alcuna indennità a favore dell'impresa affidataria.

5) VALORE DEL CONTRATTO ED IMPORTO DEL CANONE CONCESSORIO

Il valore presunto del servizio è stimato in un importo non superiore a € 46.275,00, oltre IVA, di cui € 45.000,00 oltre IVA quale importo a base d'asta soggetto a ribasso, ed € 1.275,00, oltre IVA, per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, così come stimati nel DUVRI.

Il Concessionario dovrà corrispondere al Demanio dello Stato la somma di **euro 300,00** per ogni distributore installato.

Il costo delle utenze (corrente elettrica e acqua) necessarie al funzionamento dei distributori automatici saranno a carico dell'Amministrazione.

L'Amministrazione non garantisce gli incassi stimati nella presente procedura che sono alla base del valore presunto indicato per il servizio da affidare.

6) CONCESSIONE IN USO DEGLI SPAZI: ATTI SUCCESSIVI

A seguito dell'affidamento del servizio, l'operatore economico dovrà stipulare gli atti che regolano il rapporto tra il concessionario e la competente sede dell'Agenzia del Demanio, quale proprietaria dei locali oggetto della concessione. Inoltre dovrà essere redatta apposita convenzione per l'erogazione dei servizi in favore dell'Amministrazione, nonché idonea polizza assicurativa a tutela del bene demaniale concesso.

7) PREZZI

Il Concessionario dovrà applicare tariffe agevolate agli utenti in possesso di chiavetta elettronica, carta magnetica e applicazioni mobili per il pagamento dei prodotti oggetti del servizio di distribuzione automatica.

Il Concessionario sarà tenuto ad esporre al pubblico in corrispondenza di ciascun prodotto e in modo ben visibile all'utenza, il prezzo dell'alimento o bevanda offerto nello svolgimento del servizio, corrispondente a quello indicato nell'offerta.

Dovrà inoltre essere inserita un'indicazione separata per i prodotti per celiaci (ad esempio inserendo l'apposita dicitura "*gluten free*").

Trattandosi di un contratto triennale, non è ammessa la revisione annuale dei prezzi dei prodotti.

Eventuali aumenti applicati saranno motivo di risoluzione del presente contratto.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

8) DISPOSIZIONI GENERALI

Le funzioni, i servizi e le prestazioni tutte devono essere organizzate e rese in modo puntuale e diligente nel pieno rispetto di qualità complessiva e dei parametri specifici presenti nell'ambito della documentazione in oggetto e della normativa vigente.

Tutti gli oneri economici non esplicitamente esclusi nel presente Capitolato sono interamente a carico del Concessionario.

9) OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

Il Concessionario dovrà eseguire il servizio nel rispetto di quanto previsto dal presente Capitolato e dagli altri atti della procedura, dalla propria offerta, e dalla normativa vigente.

Il Concessionario provvede al funzionamento del servizio di distribuzione automatica, impegnandosi:

- a garantire, sin dal primo giorno di attivazione, l'erogazione completa del servizio, nonché ogni altro servizio annesso, direttamente, con diligenza professionale e decoro, così come richiesto nel presente Capitolato ed integrato in sede di offerta;
- ad assicurare un'adeguata disponibilità, varietà e qualità dei generi offerti, con particolare riferimento alle bevande calde, fredde ed agli alimenti preconfezionati;
- a provvedere al rifornimento regolare dei distributori automatici, con una frequenza periodica congrua e sufficiente a garantire il servizio, tra il lunedì ed il venerdì, tenendo in adeguata considerazione le esigenze degli utenti e l'andamento dei consumi;
- ad osservare, nell'erogazione del Servizio, le disposizioni, ove applicabili, finalizzate a ridurre gli sprechi dei prodotti alimentari, contenute nella Legge 19 agosto 2016 n. 166;
- a predisporre le targhette con i prezzi riferiti ai singoli prodotti in modo conforme al catalogo dei prodotti e al relativo listino prezzi concordato con l'amministrazione Concedente e le targhette riguardanti i prodotti per celiaci;
- a curare l'organizzazione, la direzione e il coordinamento del personale operante per lo svolgimento del servizio, adibendovi a tale scopo il personale ed i mezzi propri nel prosieguo indicati, eventualmente integrati al fine di garantire la qualità del servizio richiesta, tenendo conto delle esigenze che la Stazione Appaltante evidenzierà;
- a garantire i rifornimenti dei generi necessari agli esercizi nelle fasce orarie che gli verranno comunicate dalla Stazione Appaltante in modo da non creare disagio all'utenza;
- ad eseguire tutte le attività accessorie e strumentali all'esercizio del servizio di distribuzione automatica.

Il Concessionario dovrà, inoltre, impegnarsi:

- a rispondere direttamente dei danni alle persone e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante e salvi gli interventi a favore del Concessionario da parte di imprese assicuratrici. Il Concessionario sarà, inoltre, il solo responsabile nei confronti dei propri fornitori e del personale impiegato o comunque con esso in rapporto ai fini dell'erogazione del servizio. In particolare il Concessionario risponderà



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

direttamente ed integralmente dei danni che dovessero essere causati per dolo, negligenza e/o imperizia degli addetti al servizio;

- a segnalare tempestivamente, per iscritto alla Amministrazione l'esigenza di eventuali interventi di sua competenza;
- ad adottare un codice di comportamento per i propri addetti al servizio che dovrà essere sottoposto ed approvato dalla Stazione Appaltante contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione;
- a provvedere puntualmente e senza dilazione al pagamento del canone concessorio;
- a sostenere le eventuali spese di stipula e registrazione della Convenzione relativa al servizio oggetto del presente Capitolato, comprensive anche degli oneri relativi alle eventuali imposte e bolli per atti inerenti al servizio e la loro contabilizzazione;
- a sostenere le spese di assicurazione derivanti da leggi o contratti collettivi, nonché il pagamento dei contributi posti, di norma, a carico dei datori di lavoro;
- a provvedere al pagamento delle imposte e delle tasse di qualsiasi tipo, derivanti dalla gestione del servizio oggetto dell'affidamento;
- agli adempimenti amministrativi e autorizzatori (ad esempio: S.C.I.A.) necessari per lo svolgimento dell'attività oggetto del servizio, sostenendone gli oneri;
- a provvedere al pagamento delle multe e ammende eventualmente irrogate dall'autorità competente per l'inosservanza delle norme igienico-sanitarie e amministrative vigenti in materia;
- all'adozione di tutti i provvedimenti e di tutte le cautele necessarie per garantire la sicurezza e l'incolumità dei dipendenti e delle persone addette al servizio, degli utenti e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati e per l'adeguamento alle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

10) ONERI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE

L'Amministrazione provvederà a:

- svolgere quanto di propria competenza per garantire la disponibilità degli spazi idonei, anche fornendo la documentazione necessaria tra cui la planimetria;
- mettere a disposizione gli impianti necessari per lo svolgimento del servizio in oggetto, il cui stato dovrà essere verificato obbligatoriamente in sede di sopralluogo;
- consentire l'accesso del personale addetto per lo svolgimento del servizio (ad esempio: per il rifornimento dei distributori automatici, per la pulizia, la manutenzione, ecc.);
- effettuare, a proprie spese, la manutenzione straordinaria dei beni immobili per consentire lo svolgimento del servizio.

11) IL CATALOGO DEI PRODOTTI

Il Concessionario si obbliga ad assicurare un'adeguata disponibilità, varietà e qualità dei generi offerti con particolare riferimento alle bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati, tenendo in adeguata considerazione le esigenze degli utenti celiaci.

Inoltre il Concessionario si impegna a fornire prodotti di prima qualità e, ove possibile, a garantire la freschezza della materia prima utilizzata.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il catalogo minimo obbligatorio si riferisce alla tipologia di prodotti che devono essere contenute necessariamente nella proposta formulata dall'operatore economico.

Nel complesso, il catalogo elencato in calce è a titolo esemplificativo e non esaustivo rispetto ad una offerta migliorativa e più completa.

| CATALOGO MINIMO OBBLIGATORIO |
|---|
| Caffè espresso |
| Caffè lungo |
| Caffè macchiato |
| Caffè lungo con cacao |
| Caffè espresso con cacao |
| Caffè macchiato con cacao |
| Cappuccino classico |
| Cappuccino al cioccolato |
| Caffè decaffeinato |
| Bevande a base di Orzo |
| Bevande al Ginseng |
| Latte macchiato |
| Tè al limone |
| Cioccolata calda |
| Latte e cioccolato |
| Latte macchiato |
| Tè al limone |
| Acqua naturale (bottiglie da 500 ml) |
| Acqua frizzante (bottiglie da 500 ml) |
| The freddo al limone, pesca, verde (lattina da 500 ml) |
| Succhi di frutta in tetrapak da 200 ml, di qualsiasi tipologia o gusto particolare |
| Succhi di frutta in PET 250 ml di qualsiasi tipologia o gusto particolare |
| Bibite gassate |
| Bevande energetiche |
| Patatine in busta (vari gusti) |
| Croccanti salati (ad esempio: croccantelle, schiacciatine, crackers, tarallini, sticks, ecc.) |
| Piadine, salamini/focacce ripiene |
| Tramezzini vari |
| Confezioni di frutta fresca |
| Merendine da frigo |
| Merendine da forno |
| Snacks dietetici/ipocalorici |
| Biscotti |
| Yogurt da bere |
| Gomme da masticare/Caramelle alla menta |



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

| |
|---|
| Prodotti fitness/Prodotti proteici (barrette, cookies, donuts, ecc.) |
| Prodotti glutenfree |
| Prodotti per celiaci |
| |
| CATALOGO FACOLTATIVO |
| Acqua microfiltrata potabile naturale |
| Acqua microfiltrata potabile frizzante fredda (5-9°C) |
| Acqua microfiltrata potabile leggermente frizzante fresca (10-14°C), fredda (5-9°C) |
| Spremute |
| Prodotti freschi |
| Altro... |

Per quanto riguarda le dosi da impiegare per i generi di caffetteria e la miscita delle bevande, esse dovranno corrispondere alle disposizioni vigenti in materia.

È fatto assoluto divieto al Concessionario di inserire nei distributori automatici qualunque tipo di bevanda alcolica o superalcolica e tabacchi o prodotti contenenti tabacco.

Al fine di ridurre l'uso della plastica monouso, limitando l'incidenza del servizio sull'ambiente, in conformità alla normativa nazionale ed europea vigente, il Concessionario è obbligato ad utilizzare, nei distributori di bevande calde, bicchieri monouso 100% biodegradabili e compostabili in conformità della norma EN13432 e palette monouso biodegradabili (a fine uso possono essere smaltiti nel rifiuto organico).

L'approvvigionamento dei generi alimentari erogati è responsabilità del Concessionario. È fatto assoluto divieto di mantenere nei distributori automatici prodotti scaduti, ammalorati o contenuti in confezioni rovinare.

Il Concessionario risponderà personalmente dell'eventuale vendita di generi avariati scaduti e potenzialmente dannosi, e solleva pienamente la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per danni o malattie provocati da alimenti distribuiti e non opportunamente trattati.

La vendita di generi alimentari avariati o contenenti sostanze nocive o comunque non previste dalle norme d'igiene e sanità e di cibi prodotti con validità oltre la data di scadenza darà luogo alla risoluzione immediata del contratto, oltre alle eventuali applicazioni delle sanzioni di legge.

12) MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio complessivamente inteso dovrà essere erogato garantendo la qualità, l'igiene e la sicurezza dei prodotti alimentari distribuiti e la sostenibilità energetico ambientale, in conformità alla normativa vigente.

Tutti i prodotti dovranno essere distribuiti nel rispetto della normativa vigente nazionale e comunitaria in materia di "Igiene dei prodotti alimentari" - HACCP, in particolare il D. Lgs. 193/2007 "Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore" ed il D. Lgs. 2 febbraio 2021, n. 32 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117”.

In particolare, l'acqua potabile microfiltrata dovrà essere erogata nel rispetto della normativa relativa al trattamento delle acque destinate al consumo umano ed in particolare delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 2 febbraio 2001, n. 31 “Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano”, e nei relativi decreti attuativi, quali in particolare del D.M. Salute del 7 febbraio 2012, n. 25 recante “Disposizioni tecniche concernenti apparecchiature finalizzate al trattamento dell'acqua destinata al consumo umano” e delle relative Linee guida sui dispositivi di trattamento delle acque destinate al consumo umano ai sensi del D.M. 7 febbraio 2012, n. 25, nonché del D.M. Salute del 14 giugno 2017 recante “Recepimento della direttiva (UE) 2015/1787 che modifica gli allegati II e III della direttiva 98/83/Ce sulla qualità delle acque destinate al consumo umano. Modifiche degli allegati II e III del decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31”, e di ogni altra disposizione normativa vigente.

Il Concessionario, entro un mese dall'inizio delle attività, deve redigere e applicare, al servizio di distribuzione automatica, il piano di autocontrollo, conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 193 e del Regolamento CE n. 852/2004, concernente l'igiene dei prodotti alimentari e Regolamento CE n. 178/2002 concernente la sicurezza dei prodotti alimentari.

Con riferimento all'igiene, nello svolgimento del servizio, il Concessionario dovrà operare in conformità con i manuali nazionali e/o comunitari di corretta prassi operativa in materia di igiene e di applicazione dei principi del sistema HACCP e verificare costantemente che la somministrazione dei prodotti sia conforme alla predetta normativa.

Nello specifico, dovranno essere soddisfatti i requisiti indicati nel capitolo III dell'allegato II del Regolamento CE 852/2004, per la pulizia, disinfezione dei distributori automatici in modo da evitare rischi di contaminazione degli alimenti.

Il Concessionario, a richiesta della Stazione Appaltante, deve dimostrare di avere ottemperato a tutte le normative cogenti specifiche del settore, tra cui la rintracciabilità dei prodotti alimentari ai sensi del Regolamento CE n. 178/2002.

Il Concessionario sarà tenuto ad adeguarsi ad eventuali novità normative in materia di igiene di prodotti alimentari, salubrità e qualità delle acque destinate a consumo umano e sarà ritenuto responsabile per eventuali avvelenamenti o altre infermità causate agli utenti del servizio per l'inosservanza delle norme igienicosanitarie che regolano la conservazione delle derrate alimentari, la preparazione, la manipolazione e la somministrazione dei cibi e delle bevande.

Il Concessionario durante l'erogazione del servizio si impegnerà a manlevare e tenere indenne l'Amministrazione da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere la sostituzione e/o la non somministrazione di prodotti, alimenti per i quali, per qualsiasi motivo, non ritenga opportuna la somministrazione nonché di chiedere alle autorità sanitarie competenti, senza che il Concessionario possa fare alcuna opposizione, l'effettuazione di controlli sulla qualità degli alimenti somministrati, sull'osservanza delle norme igieniche e sanitarie e, in genere, su tutto ciò che riterrà necessario per verificare il corretto funzionamento del servizio.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

In caso di contestazione sull'igiene e la qualità degli alimenti e delle bevande, varrà il giudizio inappellabile fornito, secondo le competenze merceologiche, igieniche e scientifiche, dalle autorità sanitarie o dai laboratori di analisi o, per quanto riguarda gli aspetti attinenti la pulizia e l'igiene ambientale, dal servizio tecnico dell'Amministrazione.

Gli inadempimenti e le violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali in tema d'igiene e sicurezza degli alimenti, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del servizio, saranno contestati formalmente attraverso rapporti di non conformità; il Concessionario dovrà provvedervi in merito tempestivamente, nell'arco massimo di 24 ore dalla richiesta, fatto salvo il diritto di rimborso delle spese sostenute dall'Amministrazione per l'effettuazione delle analisi e il risarcimento per eventuali altri danni.

In caso di reiterati inadempimenti e violazioni, anche non gravi, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

Al fine di ridurre gli sprechi dei prodotti alimentari, il Concessionario dovrà conformarsi nell'esecuzione del servizio, alle disposizioni, ove applicabili, contenute nella Legge 19 agosto 2016 n. 166 e ad ogni altra normativa vigente.

13) CALENDARIO DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio deve essere garantito all'utenza dal lunedì al venerdì.

Al fine di garantire la corretta conservazione degli alimenti e il regolare svolgimento del Servizio, l'affidatario dovrà assicurare che i distributori automatici siano in attività 24 h su 24 h, considerando che la sede dell'Amministrazione è aperta dalle ore 6,30 alle ore 20,00 ed indicativamente il personale è presente dalle ore 7,30 alle ore 18,30.

L'Amministrazione si riserva la facoltà effettuare le verifiche sullo stato d'uso e di mantenimento delle attrezzature ed i materiali ed alimenti in esso custoditi o per ogni altra esigenza di servizio.

14) DISPOSIZIONI GENERALI SULLA DESTINAZIONE D'USO DEGLI SPAZI IN CONCESSIONE

Il Concessionario non potrà adibire o utilizzare gli spazi messi a disposizione dall'Amministrazione per attività diverse da quelle previste dal presente Capitolato Tecnico.

Il Concessionario si obbliga a non mutare mai, per qualsiasi ragione o motivo, la destinazione d'uso degli spazi affidati e/o modificare autonomamente la configurazione e l'utilizzo degli stessi, né ad apportare modifiche agli impianti e alla struttura edilizia, senza prima aver acquisito per iscritto la preventiva autorizzazione dall'Amministrazione, pena la risoluzione del contratto.

L'inosservanza delle condizioni stabilite nel presente articolo determinerà la risoluzione del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 c.c., oltre al risarcimento del danno.

Le spese per l'allestimento dei locali destinati all'esercizio del servizio di distribuzione automatica sono a totale carico del Concessionario, così pure le opere eventualmente necessarie e tutti gli oneri ad essi connessi.

15) FORNITURA E INSTALLAZIONE DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Sono a carico del Concessionario gli oneri relativi a fornitura, allaccio ed installazione dei distributori automatici, idonei a svolgere le attività oggetto del servizio.

I distributori automatici forniti e gli impianti eventualmente installati dal Concessionario dovranno coincidere con quanto offerto nella proposta, e dovranno essere in ogni caso idonei allo svolgimento dell'attività oggetto del servizio di distribuzione automatica.

L'installazione degli impianti e l'allocazione dei distributori automatici dovranno essere ultimate entro il termine di 10 giorni dalla stipula del contratto.

Il Concessionario potrà dare avvio al servizio previa verifica positiva da parte della Stazione Appaltante.

Si precisa che tutti i beni forniti e installati dal Concessionario resteranno di proprietà dello stesso, pertanto, alla scadenza naturale della Concessione, così come in ogni ipotesi di cessazione anticipata della stessa, il Concessionario avrà diritto di riprendere detti beni.

In particolare il Concessionario dovrà provvedere, entro e non oltre 15 giorni dalla scadenza fissata, alla disinstallazione e allo sgombero dei suddetti beni, senza alcun onere aggiuntivo per l'Amministrazione.

I distributori automatici dovranno essere conformi alla legislazione vigente in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi, nonché delle norme tecniche specifiche.

16) CARATTERISTICHE MINIME DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI

I distributori automatici di bevande calde, fredde ed alimenti preconfezionati, dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- essere conformi alla legislazione vigente in materia di igiene, sicurezza e prevenzione incendi, nonché delle norme tecniche specifiche;
- essere di nuova fabbricazione (minimo anno fabbricazione 2021) e di ultima generazione al momento dell'installazione, anche in caso di sostituzione in corso della prestazione;
- possedere una capacità di erogazione adeguata all'utenza potenziale, in relazione alle sedi di collocazione e al raggruppamento delle macchine;
- essere dotati di sorgenti interne di calore collocate in modo tale da non compromettere la conservazione di alimenti e bevande e di dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- essere di facile pulizia e disinfettabili sia all'interno che all'esterno, e comunque tali da garantire l'assoluta igienicità dei prodotti distribuiti;
- avere le superfici destinate a venire in contatto con gli alimenti idonee a resistere alle ripetute operazioni di pulizia e disinfezione;
- avere il dispositivo esterno di erogazione non esposto a contaminazioni;
- accettare qualsiasi tipo di pagamento, anche elettronico (denaro / carte magnetiche / app) ed essere tutti provvisti della funzionalità "rendi resto";
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale assenza o esaurimento di monete per il resto;
- essere dotati di "lettore" per strumenti elettronici, anche in modalità "contactless" (ad esempio: chiavetta magnetica ricaricabile, carta magnetica, carta di credito, ecc.), da distribuire a cura ed



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

onere dell'affidatario, previo eventuale pagamento, da parte dei richiedenti, di una cauzione che dovrà essere restituita al momento della riconsegna dello strumento da parte del fruitore.

- Gli strumenti elettronici di pagamento dovranno essere identici per tutti i distributori automatici installati e conseguentemente funzionanti con sistema unico;
- essere dotati di chiare indicazioni sul prodotto offerto, secondo le vigenti disposizioni, e sul prezzo raggiungibile con monete e/o banconote di diversa pezzatura, chiavetta, carta magnetica, carta di credito, app;
- essere dotati di sistemi di rilevazione del prezzo ed eventuale dettaglio della composizione dei prodotti mediante selezione da tastiera;
- segnalare chiaramente, a beneficio degli utenti, l'eventuale indisponibilità dei singoli prodotti;
- essere posizionati in modo da permettere una sicura e corretta pulizia del pavimento sottostante e adiacente;
- riportare una targhetta con il nominativo e la ragione sociale dell'impresa affidataria ed il suo recapito oltre al nominativo e recapito del referente cui rivolgersi in caso d'urgenza.

I distributori di bevande calde dovranno, inoltre, essere dotati di:

- dispositivo per la regolazione progressiva dello zucchero;
- allacciamento diretto alla rete idrica dell'edificio;
- assenza di serbatoi o altri sistemi di accumulo dell'acqua in entrata;
- nel caso la tubatura di allacciamento diretto dell'acqua in entrata fosse di lunghezza superiore ai 5 metri, andrà previsto in prossimità dell'erogatore un rubinetto che consenta eventuali prelievi dell'acqua per il controllo della qualità.

17) CARATTERISTICHE MINIME DEI DISTRIBUTORI DI ACQUA POTABILE MICROFILTRATA

In aggiunta alle caratteristiche descritte al paragrafo precedente, laddove l'operatore economico installi anche dei distributori di acqua potabile microfiltrata, questi dovranno possedere le seguenti caratteristiche minime:

- microfiltrazione e de-batterizzazione mediante apposito impianto dell'acqua erogata con relativi filtri;
- igienizzazione vano di prelievo con getto di vapore;
- piastra di scarico collegata ad un contenitore di idonee dimensioni (capacità minima: 5 litri), non visibile dall'esterno ed al quale convogliare gli eventuali sversamenti dell'acqua erogata raccolti dalla piastra di scarico;
- l'erogatore deve avere uno spazio sufficiente per consentire il riempimento anche di bottigliette, borracce, ecc. da 500 ml;
- l'erogatore deve essere dotato di un contatore che misuri l'acqua prelevata dalla rete;
- la cannetta dell'erogatore non dovrà consentire l'attacco di tubazioni esterne.

Il distributore dovrà essere posizionato su un apposito supporto che consenta il suo facile utilizzo da parte degli utenti e di persone diversamente abili.



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il Concessionario deve garantire che l'uso del distributore non comporti in nessun caso peggioramenti della qualità dell'acqua potabile erogata attraverso manutenzione continua del sistema di filtrazione.

Il Concessionario dovrà tenere per ogni distributore dell'acqua un manuale di gestione dell'apparecchiatura che riporti il monitoraggio e i controlli effettuati.

18) MANUTENZIONI DI COMPETENZA DEL CONCESSIONARIO

Sono a totale carico del Concessionario tutte le opere di manutenzione ordinaria e straordinaria atte ad assicurare il perfetto funzionamento dei distributori automatici e degli impianti eventualmente installati, nonché eventuali riparazioni ed i ripristini conseguenti ad eventuali danni agli immobili e relative pertinenze dell'Amministrazione contraente causati dall'installazione e dal funzionamento dei medesimi.

Ogni intervento, pianificato in base a quanto previsto dai relativi libretti di uso e manutenzione nonché attraverso controlli periodici e scaturenti da una preventiva verifica e da un controllo anche visivo dell'efficienza e funzionalità di quanto preso in consegna, deve essere annotato in un apposito Registro delle Manutenzioni, corredato dal piano delle manutenzioni redatto preventivamente dal Concessionario.

Per ciascun intervento manutentivo annotato in detto Registro delle manutenzioni dovrà essere presente tutta la necessaria documentazione tecnica (e la relativa fattura) attestante l'intervento eseguito.

Restano, inoltre, a carico del Concessionario la piccola manutenzione degli impianti esistenti e tutti gli interventi di ripristino dei beni consegnati e danneggiati dall'utenza o da terzi o comunque dovuti al cattivo uso degli stessi.

19) MANUTENZIONI DI COMPETENZA DELL'AMMINISTRAZIONE

Al fine di garantire la completa efficienza ed il perfetto stato d'uso dell'immobile restano a carico dell'Amministrazione le manutenzioni straordinarie degli spazi concessi in uso al Concessionario (vale a dire le opere di ristrutturazione, ecc.).

20) RIFIUTI E MATERIALI DI RISULTA

Il Concessionario conformemente agli oneri assunti con la presente Concessione ha l'obbligo di garantire la gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente in particolare in materia di raccolta differenziata, anche in base alle indicazioni eventualmente fornite dall'Amministrazione (e dunque in conformità a: D. Lgs. 3 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale", come modificato dal D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 e dalla direttiva 2018/851/UE -nuova direttiva quadro sui rifiuti; la direttiva 2018/852/UE che modifica la precedente direttiva 94/62/CE sugli imballaggi e rifiuti di imballaggio; le direttive 851 -rifiuti- e 852 -imballaggi- in vigore dal 4 luglio 2018, recepite in Italia con il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116 in vigore dal 26 settembre 2020).

21) DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Il Concessionario deve provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria responsabilità, a tutte le spese occorrenti per garantire, in ossequio al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, la completa sicurezza durante l'esecuzione del servizio e per evitare incidenti e/o danni, di qualsiasi natura, a persone o cose, assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale, esonerando sin d'ora la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità.

Il Concessionario deve, inoltre, garantire l'osservanza delle norme relative all'igiene del lavoro, alle assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro ed ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela materiale dei lavoratori.

L'inosservanza delle leggi in materia di lavoro, di sicurezza e di tutela dell'ambiente di cui al presente punto, determineranno, senza alcuna formalità, la risoluzione del contratto.

Il Concessionario sarà direttamente responsabile per infortuni o danni arrecati, nell'esecuzione degli obblighi assunti con il contratto, sia al personale posto alle sue dipendenze, ai suoi fornitori o collaboratori in genere che per lo svolgimento del proprio lavoro si trovano nella sede sia a persone e/o cose dell'Amministrazione o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori.

Il Concessionario si impegna a manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle disposizioni normative vigenti in materia di salute, sicurezza e prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro.

Il Concessionario è tenuto a predisporre e conservare tutta la documentazione richiesta dal presente Capitolato e dalla normativa in materia, nonché a metterla a disposizione degli incaricati ai controlli di conformità da parte dell'Amministrazione.

In particolare, il Concessionario è tenuto, tra gli altri, a mantenere copia dei seguenti documenti:

- Piano gestionale del servizio di distribuzione automatica;
- Verbale di consegna;
- Piano della formazione per il personale;
- Piano di autocontrollo in conformità al Regolamento CE n. 852/2004 ed evidenze dell'applicazione della tracciabilità dei prodotti alimentari ai sensi del Regolamento CE n. 178/2002;
- Documentazione e Piani previsti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 (DVR, Piano di emergenza, ecc.);
- Piano di gestione delle pulizie dei distributori automatici;
- Registro delle manutenzioni.

22) REVOCA DELLA CONCESSIONE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – INTERRUZIONE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, potrà risolvere di diritto il Contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa comunicazione da farsi al Concessionario via PEC, nei seguenti casi:

- qualora fosse accertato il venir meno dei requisiti di ordine generale, d'idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecnica e professionale (artt. 80 e 83 del Codice);



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- qualora il Concessionario non comunichi immediatamente all'Amministrazione, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni variazione rispetto ai requisiti dichiarati e accertati prima della sottoscrizione del contratto;
- sospensione, da parte delle autorità competenti, del Servizio in caso di sopravvenuta mancanza di uno dei requisiti e/o delle condizioni previste dalla normativa vigente;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del Servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- ritardo nell'avvio del servizio superiore a 15 giorni rispetto al termine convenuto;
- grave inadempienza accertata alle norme di legge riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro;
- violazioni delle norme che disciplinano l'emersione del lavoro sommerso di cui all'art. 1-bis della L. 18 ottobre 2001, n. 383 come sostituito dal D.L. 25 settembre 2002, n. 210, convertito in L. 22 novembre 2002, n. 266;
- esecuzione del Servizio con personale non regolarmente assunto o contrattualizzato e irregolarità, di qualsiasi tipo, riguardanti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi nei confronti del personale;
- interruzione parziale o totale del Servizio senza giustificato motivo;
- cessione, anche parziale, del contratto;
- apertura di una procedura di insolvenza (fallimento, liquidazione, concordato preventivo ed equivalenti) a carico del Concessionario;
- inosservanza riguardo qualsiasi debito contratto dal Concessionario per l'esercizio dell'attività;
- inosservanza degli obblighi dettati dalla L. 13 agosto 2010, n. 136, "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
- qualora il Concessionario non sia in grado di provare, in qualsiasi momento, la copertura assicurativa;
- mancato rispetto dell'Amministrazione e delle Istituzioni in generale, a totale incondizionato giudizio della Stazione Appaltante;
- reiterati inadempimenti e violazioni delle norme di legge e/o di regolamento e/o contrattuali, in tema d'igiene degli alimenti e di sicurezza, tali da compromettere la qualità, la regolarità e la continuità del Servizio, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione;
- presenza nei distributori automatici di bevanda alcolica o superalcolica e/o tabacchi o prodotti contenente tabacchi;
- dopo n. 3 contestazioni formali, intervenute nell'arco di 1 anno, per le quali non siano pervenute o non siano state accolte, da parte della Stazione Appaltante, le giustificazioni dell'operatore economico affidatario;
- qualora ogni altra fattispecie d'inadempimento e/o irregolarità faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il Contratto, a totale incondizionato giudizio dell'Amministrazione.

La risoluzione del contratto farà sorgere a favore dell'Amministrazione la facoltà di procedere all'esecuzione in danno del Concessionario, fatto salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

maggior danno; l'esecuzione in danno non esime l'operatore economico dalla responsabilità civile e penale in cui lo stesso possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Il Concessionario, nel caso in cui si trovi, per circostanze a lui non imputabili, nell'impossibilità assoluta di erogare il servizio, dovrà inviare all'Amministrazione, tempestivamente al manifestarsi dell'evento, giusta comunicazione, affinché quest'ultima possa adottare le opportune misure. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo si applicano le disposizioni di cui all'art. 176 del Codice Appalti.

23) GARANZIA DEFINITIVA

Il concessionario, prima della stipula del contratto di concessione ed entro e non oltre dieci giorni dalla richiesta dell'Amministrazione, dovrà costituire una garanzia definitiva a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione secondo le modalità indicate dall'art. 93, commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss. mm ed ii., pari al 10% dell'importo contrattuale.

La garanzia definitiva è disciplinata, oltre che dalla presente disposizione, dall'art. 103 del D.lgs. n. 50/2016.

Resta comunque salvo ed impregiudicato il diritto della Committente al risarcimento dell'ulteriore danno ove la garanzia definitiva non risultasse sufficiente.

Con il rilascio della garanzia l'istituto emittente si impegna ad effettuare il versamento dovuto alla Committente, nel caso in cui questa intendesse escutere la cauzione stessa, entro 15 giorni dietro semplice richiesta, senza possibilità di opporre eccezioni di qualsiasi natura e genere, né richiedere prove o documenti dell'inadempimento che ha dato luogo all'esecuzione della fideiussione, e con esclusione pattizia del beneficio della preventiva escussione del debitore di cui all'art. 1944, secondo comma, del codice civile, delle eccezioni di cui all'art.1945 del codice civile e della decadenza di cui all'art 1957 del codice civile.

24) TRATTAMENTO DEI DATI

Nella procedura di affidamento saranno rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

In particolare, in ordine al procedimento instaurato da questa procedura:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono alla verifica della capacità dell'operatore economico di adempiere al contratto di concessione in oggetto;
- i dati forniti saranno raccolti, registrati, organizzati e conservati per le finalità di gestione della procedura e saranno trattati sia mediante supporto cartaceo che magnetico anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo;
- il conferimento dei dati richiesti è un onere pena l'impossibilità di stipulare il contratto di concessione;



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE CINEMA E AUDIOVISIVO
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno all'amministrazione; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge n. 241/1990;
- Titolare del trattamento dei dati personali è la Direzione generale Cinema e audiovisivo del Mic.

Roma, 22 dicembre 2022

IL DIRIGENTE
del Servizio I
(dott.ssa Paola MENCUCCINI)